



# CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oO>-----

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 14 del registro in data 30 marzo 2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CHE HANNO SPORTO DENUNCIA NEI CONFRONTI DI ATTI DI ESTORSIONE E/O USURA AI LORO DANNI.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta** del mese di **marzo**, alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa **CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di **SECONDA CONVOCAZIONE**, il **Consiglio Comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Miglio Francesco	X		17	Lallo Leonardo Francesco		X
2	Damone Luigi Valentino	X		18	Caposiena Rosa, Carolina		X
3	Carafa Antonio Domenico	X		19	Matarante Alfredo Ciro		X
4	Florio Loredana	X		20	Stefanetti Francesco		X
5	Cota Felice Teodoro		X	21	Marino Leonardo		X
6	de Lallo Lucia Rita		X	22	Tardio Annalisa	X	
7	Spina Maurizio	X		23	Cataneo Ciro	X	
8	Cafora Sandra	X		24	Bocola Maria Anna	X	
9	Bocola Armando Antonio Gaetano	X		25	Manzaro Giuseppe		X
10	Buca Maria Grazia		X				
11	Cantoro Marco		X				
12	Prattichizzo Roberto	X					
13	De Vivo Arcangela	X					
14	Stornelli Antonio	X					
15	Bubba Antonio Giuseppe	X					
16	Florio Giovanni	X					

Componenti n. **25** in carica n. **25**. Presenti n. **14 (quattordici)** Consiglieri oltre il **Sindaco**. Assenti n. **10 (dieci)**.

Presiede la seduta la *Sig.ra Maria Anna Bocola*, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, *dott. Giuseppe Longo*.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

### **Dato atto che:**

- la discussione degli accapi dal n. 3 al n. 9 all'o.d.g., fatta salva la votazione per singolo argomento, è stata accorpata, giusta decisione riportata nella Delibera di C.C. n. 8 della seduta odierna;
- i testi integrali di tutti gli interventi sono riportati nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che**

negli ultimi tempi, la recrudescenza dei fenomeni malavitosi, con il continuo perpetrarsi di rapine e di attentati dinamitardi in danno di esercizi commerciali, rivendite di Sali e Tabacchi e Farmacie evidenziano lo stato di estremo disagio e grande sofferenza vissuto dalla popolazione sanseverese;

tale grave situazione ha indotto l'Amministrazione comunale a chiedere formalmente al Ministro dell'Interno la istituzione di un Dipartimento provinciale della DIA e del reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato, d'intesa con le Autorità Istituzionali Provinciali preposte (Presidente Provincia, Prefetto, Questore) e la programmazione di interventi volti a dare soluzione a quelle situazioni che ormai hanno raggiunto un alto e insostenibile livello di intollerabilità, quali il racket o pizzo, tramite un capillare lavoro di intelligence che possa aiutare le Forze dell'Ordine presenti sul territorio nel compito di prevenire il crimine, con un controllo più esteso del territorio e la possibile messa al bando di tali attività criminose;

### **Ritenuto che**

questa Amministrazione, al fine di assicurare idonee misure di sostegno economico-finanziario ai danneggiati, intende prevedere interventi agevolativi e una fiscalità di vantaggio a favore di tutti coloro, rappresentanti di imprese che si ribellano al racket e all'usura o che hanno subito rapine o danneggiamenti a cose o persone, vittime di comportamenti estorsivi, ma che hanno sporto denuncia nei confronti degli atti criminali compiuti ai loro danni;

**Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ampia autonomia regolamentare in materia di propria competenza;

**Visto** l'art. 119 della Costituzione italiana che disciplina l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa degli Enti Locali che hanno risorse autonome e applicano tributi ed entrate proprie;

**Ritenuto** nell'ambito della potestà regolamentare e nell'esercizio della propria autonomia impositiva di poter definire specifiche fattispecie agevolative e/o di esenzione dei tributi di competenza del Comune, ossia tributi in ordine ai quali l'Ente ha poteri di determinazione delle aliquote, poteri di accertamento e sanzionatori;

**Visto** l'allegato schema di regolamento concernente misure di sostegno a favore di tutti coloro, rappresentanti di imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti di estorsione e/o di usura ai loro danni, che si compone di n. 6 articoli;

**Richiamato**, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Visto** l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario di riferimento;

**Vista** la Legge di Bilancio 2017 che rinvia al 28/02/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**Visto** il Decreto Milleproroghe n. 244 del 30/12/2016 che ha ulteriormente prorogato al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017;

**Vista** la Legge di Stabilità 2017 approvata con Legge 11/12/2016 n. 232;

**Acquisiti** il parere di regolarità tecnica del Dirigente I Area e il parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Con voti** favorevoli n. 14 astenuti n. 1 (Bocola M. Anna) espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti oltre il Sindaco;

## **DELIBERA**

- di approvare l'allegato regolamento concernente misure di sostegno a favore di tutti coloro, rappresentanti di imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti di estorsione e/o di usura ai loro danni;
- di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017;

- di dare atto, altresì, che l'adozione del presente regolamento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;

**Il Presidente** propone l'immediata eseguibilità della deliberazione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la necessità e l'urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n.267/2000;

**Dato atto che** prima della votazione in merito all'immediata eseguibilità esce dall'aula il Consigliere comunale Florio Loredana risultano presenti n. 13 Consiglieri oltre il Sindaco;

**Con voti** favorevoli n. 13 astenuti n. 1 (Bocola M. Anna) espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti oltre il Sindaco;

### **D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dopo la votazione dell'immediata eseguibilità entrano i Consiglieri Matarante Alfredo C. e Cantoro Marco e, pertanto, risultano presenti n. 15 Consiglieri oltre il Sindaco;

- il Consigliere Damone Luigi V. propone di anticipare la trattazione dell'accapo ad oggetto "*Approvazione Regolamento per l'utilizzo della sala conferenze della Biblioteca comunale "Alessandro Minuziano" di San Severo*" che era stato rinviato all'ultimo punto in discussione della seduta odierna, come riportato nella Delibera n. 7 della stessa seduta;
- il Presidente pone in votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno che viene approvata con voti favorevoli n. 15 astenuti n. 1 (Bocola M. Anna) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti oltre il Sindaco.

## **Regolamento per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime dell'estorsione e dell'usura**

### **Art.1 - Finalità ed oggetto**

1.L'Amministrazione Comunale, nella ferma condanna di ogni forma di mafia e di criminalità lesiva della libertà personale, nonché nella decisa convinzione di sostenere un indirizzo politico-amministrativo che abbia un fondamento etico e che sappia diffondere concreti segnali di sostegno e collaborazione nei confronti di coloro che nella qualità di esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, sono costretti a subire prevaricazioni e vessazioni tipiche della criminalità organizzata, consistenti in richieste estorsive e/o usuraie, intende istituire in conformità alla L.27.01.2012 n.3 e nell'esercizio della propria potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Dlg. n. 446/97, misure di solidarietà in favore delle vittime dei reati di estorsione (art.629 c.p.) e di usura (art.644 c.p.) commessi in loro pregiudizio, anche nella forma tentata, nel territorio del Comune di San Severo.

### **Art.2 - Destinatari**

1.Agli effetti del presente regolamento deve intendersi per "vittima" dei delitti di estorsione e di usura, e perciò legittimata a beneficiare delle misure di solidarietà di cui al successivo art.3, la persona fisica che a seguito della presentazione di una denuncia per tali ipotesi di reato, in proprio o quale rappresentante di persona giuridica, di altro ente o di società, abbia contribuito, a condizione che si sia costituita parte civile nel processo, alla condanna dei responsabili, con sentenza definitiva resa anche ai sensi dell'art. 444 e ss. c.p.p., da parte dell'Autorità Giudiziaria ed abbia presentato istanza di accesso al fondo di solidarietà per le vittime del racket e dell'usura previsto per legge.

### **Art.3 - Agevolazioni**

1.Nei confronti dei soggetti residenti nel Comune di San Severo, esercenti un'attività commerciale, artigianale, o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, che subiscano un danno a beni mobili o immobili, ovvero lesioni personali, ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente l'attività esercitata in conseguenza di delitti commessi allo scopo di costringerli, anche tramite propri rappresentanti e collaboratori, ad aderire a richieste estorsive e/o usuraie, avanzate anche successivamente ai fatti o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste, ovvero in conseguenza di intimidazioni anche ambientali, e che risultino essere "vittime" dei reati dell'estorsione e dell'usura ai sensi e per gli effetti del citato art. 2, l'Amministrazione Comunale istituisce le seguenti agevolazioni:

**a)-riduzione del 100%** sull'imposta Municipale Propria (IMU), sulla Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARI), sulla tassa per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), sulla tassa sui servizi indivisibili (TASI), sull'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), per un periodo di tre anni a decorrere dal momento della richiesta dell'interessato e previa verifica della sussistenza dei presupposti;

**b)-possibilità di un piano di rientro** concordato con rateizzazione sino ad un massimo di tre anni per tributi pregressi, senza oneri aggiuntivi.

### **Art.4 – Condizioni**

1.Il contributo è concesso alle vittime di cui al precedente articolo o, in caso di morte, ai loro familiari, compresi i conviventi *more uxorio*, a condizione che gli stessi:

a) non abbiano riportato condanna con sentenza irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis c.p.p., ovvero per reati perpetrati con l'aggravante di cui all'art. 7 L. 203/91.

b) non abbiano concorso nel fatto delittuoso estorsivo o usuraio o in reati connessi ai sensi dell'art. 12 c.p.p. e che al tempo dell'evento e successivamente non risultino sottoposti a misure di prevenzione, né risultino destinatari di provvedimenti che dispongano divieti o sospensioni o decadenze ai sensi degli articoli 10 e 10 quater, secondo comma, della L. n. 575/1965, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) abbiano fornito all'autorità giudiziaria, tramite notizia di reato, denuncia o querela, elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori delle richieste estorsive e/o usuraie;

d) non abbiano aderito o abbiano cessato di aderire alle richieste estorsive e/o usuraie; tale condizione deve permanere dopo la presentazione della domanda di cui all'art.5;

2.La sussistenza delle condizioni di cui al precedente comma dovrà essere certificata dal Prefetto o dall'Autorità Giudiziaria competente o attestata dalla sentenza penale.

3.Nel caso in cui tra la presentazione della richiesta di agevolazione e l'emissione del provvedimento dell'Autorità Amministrativa di sospensione o di concessione delle agevolazioni, il soggetto potenziale beneficiario risulterà essere sottoposto ad indagini, ovvero imputato per uno dei reati di cui sopra, il procedimento amministrativo verrà immediatamente sospeso fino all'esito del relativo processo.

4.Se successivamente alla concessione dei benefici di cui al precedente art. 3, intervengano provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e/o degli organi di polizia che accertino un diverso comportamento della vittima rispetto a quanto previsto dal precedente art. 2, l'Amministrazione Comunale, accertata la decadenza del regime di favore, procederà al recupero delle somme dovute, comprensive di interessi legali correnti.

#### **Art.5 – Istanze e procedimento**

1.Il riconoscimento delle agevolazioni di cui all'art.3 avverrà dietro presentazione di apposita domanda da parte del soggetto interessato.

2.La richiesta con le generalità complete dell'interessato dovrà contenere, sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n.445/2000, la dichiarazione di sussistenza dei requisiti previsti dal presente regolamento e di insussistenza delle condizioni ostative di cui al precedente art.4, comma 1.

3.La domanda dovrà essere presentata al Comune di San Severo e alla sua istruttoria provvederà senza ritardo l'ufficio tributi.

Il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente della I Area.

In sede di istruttoria verranno valutate le condizioni di ammissibilità ed i requisiti di legittimazione, nonché i presupposti rilevanti per il riconoscimento delle agevolazioni; ove necessario l'ufficio provvede alla richiesta di elementi informativi ed eventuale documentazione integrativa.

4.Conclusa l'istruttoria, il Dirigente competente provvede a formalizzare alla Giunta Comunale proposta di provvedimento per la concessione o il diniego dei contributi.

5.Le domande verranno esitate in ordine cronologico di presentazione.

#### **Art.6 – Norma Transitoria**

Rientrano tra i beneficiari di questo regolamento i soggetti che, alla data di entrata in vigore dello stesso, hanno già presentato istanza d'accesso al fondo di solidarietà per le vittime del racket e dell'usura previsto dalle leggi in vigore.

## **PARERI**

### **AREA I - Patrimoniale**

**Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime**, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente AREA I  
F.to (dott. Donatantonio Demaio)

### **AREA I - Patrimoniale**

**Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime**, sotto il profilo della regolarità contabile, parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente Servizio Finanziario  
F.to (ing. Francesco Rizzitelli)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*

IL PRESIDENTE DEL C.C.  
*f.to sig.ra Maria Anna Bocola*

### ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **30.03.2017**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il ....., ai sensi e per gli effetti dell'art.134– comma 3–del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **10.04.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*

N. .... del registro delle

### PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **10.04.2017**

San Severo, **10.04.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **10.04.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*